

ORE 09,05

SECRETARIA P. B. CIRCOSTRIZIONE
MARKO
strutturatore amministrativo

Al Comune di Trieste

Dipartimento Innovazione e Servizi Generali Servizi Demografici
p.o. Elettorale, Decentramento, Toponomastica e Coordinamento Amministrativo
Servizi Demografici
Circostrizione II Altipiano Est

Piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Presso:

Segreteria Circostrizionale di Opicina TS
via Doberdò 20/3

Oggetto: Vostro riferimento P.G. n. 217388 Prot. Corr. 39027

Documento programmatico contenente l'indicazione dei candidati alla carica di Presidente e del Vicepresidente della Circostrizione

Il sottoscritto **Gianpaolo Penco** (c.f. PNCGPL66L28L424O) con nomina di consigliere circostrizionale avvenuta con Vostra notifica Prot. Corr. 4-3/5-III-2021 (36453) Prot. Gen 203483/2021, in accordo con il centro destra:

presenta la propria candidatura a Presidente della seconda circostrizione.

Contestualmente presenta come vice presidente la sig. Carmela Palumbo ved. Colotti (CF. PLMCML38L55L447L)

Di seguito, viene riportato il programma che in fase di candidatura ha presentato integrato con le altre note dei consiglieri eletti del centro destra,

Più precisamente:

1. Progettare e realizzare una rotonda tra strada per Vienna e via di Monrupino (sicuramente necessaria con il punto successivo che prevede la realizzazione/allargamento sentiero da via di Monrupino alla stazione ferroviaria di Villa Opicina ;
2. Asfaltatura ed allargamento via dell'Assenzio oltre ad illuminazione della stessa – porzione di strada con selciato ancora in pietra e terriccio – strada necessaria perché oggi, in caso di urgenze esiste solo una entrata dalla via di Basovizza (riferimento di fronte caserma carabinieri). La zona, pur avendo incrementato di parecchio l'urbanizzazione edificando lotti di terreni e quindi aumentando il flusso delle persone non ha previsto ulteriori urbanizzazioni. Prima di eventuali altre urbanizzazioni nella zona,, in

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

caso di urgenza (incendi, calamità naturali, incedenti che bloccherebbero l'arrivo di una eventuale ambulanza) è da prevedere la completa asfaltatura del sentiero che arriva sino allo stagno di Banne mantenendo la larghezza dello stesso con un minimo di 3,00 metri di larghezza (affinché tale sentiero non venga utilizzato correntemente, va installato contestualmente il divieto di transito con automezzi, veicoli e mezzi a motore in genere);

3. Riqualificazione a carico del comune della zona dietro alla chiesa di San Bartolomeo con: - sfalcio erba, pulizie ed al ripristino del cancello e recinzione così da permettere il "gioco" in sicurezza a bambini; - realizzazione di parcheggi nel terreno a fianco alla chiesa;

4. realizzare delle bretelle viarie per dar la possibilità di chiudere il centro di Opicina, da trasformare in zona pedonale, salvo residenti con passaggio a passo d'uomo, anche solo a fasce orarie o, alla necessità, per periodi più lunghi per consentire lo svolgimento di manifestazioni, mercatini ecc. come ad esempio:
 - una prima bretella stradale, mediante l'allargamento/modifica dell'attuale sentiero pedonale, dall'attuale stazione ferroviaria di Opicina alla via di Monrupino, così da poter deviare il traffico dal centro;
 - una seconda bretella, mediante l'allargamento del sentiero che dalla strada per Vienna - prima del cavalcavia di Ferneti - che porta all'incrocio per Banne sulla via di Basovizza, con creazione di rotonda. La stessa da abbellire con un monumento al centro per ricordare Trieste e la città;

5. A seguito della realizzazione della bretella stazione Villa Opicina, riapertura delle scale ed accessi, magari controllati, che portano ad i campi di calcio, pattinaggio di Opicina - Polisportiva;

6. Realizzazione di un campo da skateboard, ed altre strutture all'aperto per i ragazzi, il più vicino possibile al centro di Opicina affinché siano raggiungibili a piedi;

7. Ristrutturazione della vedetta Ortensia con la tipologia architettonica come in origine;

8. Illuminazione di alcune porzioni di vie e vicoli ancora privi di qualsiasi tipo di illuminazione;

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

9. riportare ad Opicina il pozzo di Zinzerdorf come da progetto esposta da alcune Associazioni di Opicina, che vede la potenziale collocazione del manufatto in Piazzale Monte Re, o in corrispondenza dello slargo dove oggi ci sono le onoranze funebri/difronte la pizzeria, o sulla rotonda strada per Vienna e via di Prosecco che sembra essere la soluzione più gradita dai proponenti l'iniziativa;
10. realizzare una rotonda dopo il Conad, non solo per rallentare il traffico o gestire degli incroci di più vie, ma anche per consentire regolari cambi del senso di marcia delle autovetture evitando pericolose ed azzardate inversioni ad "U" cause di incidenti (ad esempio chi arriva da via di Basovizza, anziché girare a destra abbia l'obbligo di girare a sinistra per poi cambiare il senso di marcia per mezzo della rotonda – (oppure prendere altra rotonda prevista nel presente programma prevista davanti alla via di Monrupino sulla Strada per Vienna;
11. realizzare delle zebre/strisce pedonali in più punti di Opicina (compreso il rifacimento dove sono proprio in prossimità all'incrocio) come ad esempio: davanti al poligono di tiro su Strada per Vienna, e davanti al monumento dei partigiani (via Stiria da dove arrivano tutti gli abitanti delle case sino alla stazione ferroviaria, sulla via Nazionale difronte alla via Carsia, sulla via Nazionale difronte al Campo Romano (in prossimità fermate autobus – Tram), davanti alla Salus dove oggi vengono fatti i prelievi (difronte alla via Bartol), dalla via di Prosecco alla strada che da alla stazione ferroviaria, davanti alla stazione dei vigili del fuoco verso il sentiero Cobolli (con prima e dopo strisce "vibranti" così da avvisare gli automobilisti della zona di rallentamento). Quanto riportato ad esempio sulla strada per Vienna, anche per consentire alle persone che parcheggiano le macchine dall'unico lato stradale di attraversare la stessa strada in sicurezza, ma soprattutto per l'attraversamento dei pedoni (spesso anche minorenni) per portare i rifiuti negli appositi bottini. Contestualmente vanno arretrate le strisce pedonali sull'incrocio tra la strada per Vienna e la via di Basovizza, attualmente troppo vicine all'incrocio e non danno la possibilità all'automobilista che deve guardare l'arrivo di alte autovetture di dar maggior attenzione all'attraversamento dei pedoni (pedoni minorenni che attraversano la strada perché in prossimità di scuola sulla via di Basovizza);
12. apertura della strada a senso unico che da via del Ricreatorio (dietro alle scuole - asilo ed elementari) arriva sulla strada provinciale 35 (ex Camionabile), con l'obbligo in uscita di girare verso destra (rotonda quadrivio), così da ridurre gli ingorghi che si verificano soprattutto quando i genitori accompagnano e prendono i figli da scuola;
13. Allargamento/prolungamento naturale della piazza Monte Re sino al filo strada di strada per Vienna/strada nuova per Opicina, lasciando rientranza solo per eventuale sosta mezzi FF.OO. ed autobus;
14. consentire nel centro abitato di Opicina il parcheggio solo ai residenti (come fatto a Muggia) e la sola sosta per eventuale carico e scarico, individuando per le targhe straniere ed i non residenti aree di parcheggio apposite come ad esempio al quadrivio o altri siti da valutare, anche prevedendo l'installazione di telecamere, con controllo targhe in entrata ed uscita dal centro, anche ai fini della sicurezza;
15. miglioramento dell'attuale segnaletica stradale indicante i parcheggi già esistenti, ad esempio dalla chiesa di via di Prosecco al cimitero e relativi parcheggi da poco realizzati su via Carsia;
16. installare dissuasori (barre orizzontali ad h = 2,40 m c.ca) all'entrata dei parcheggi al quadrivio e del parcheggio fronte benzinaio, al

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

fine di non consentire lo stazionamento permanente di camper e furgoni, inserendo anche un divieto di campeggio camper su tutto l'abitato di Opicina ed anche su altre aree urbane della circoscrizione (eventualmente trovare un'area camper al di fuori di Opicina obbligatoria);

17. creare una nuova piazza/giardino con annessa area di parcheggio per residenti, dal fianco del cimitero sino all'attuale area dove c'è la postazione del 118 di via di Prosecco, pervio esproprio dei terreni interessati, ovviamente previa disponibilità economica;
18. a seguito della realizzazione della strada, oggi sentiero, dalla stazione di Opicina a via di Monrupino, far diventare il fronte stazione/piazza il capolinea di tutti gli autobus che arrivano a Opicina, così da creare un punto "stella". Una volta arrivati davanti alla Stazione Villa Opicina (anche per chi non è di Opicina), si potrà così prendere un treno, o i diversi autobus - oggi sparsi per Opicina - che vanno verso Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino, Basovizza, Cattinara, centro città ecc;
19. concordare con le Ferrovie dello Stato e con la Slovenia/ferrovie, un treno leggero che - con una cadenza giornaliera da definire, colleghi direttamente Sesana ed Opicina;
20. ripristinare il treno storico da Campo Marzio ad Opicina e viceversa, anche con vagone porta biciclette, ad ore prestabilite;
21. realizzare una nuova linea tram o meglio, sempre su rotaia ma possibilmente più leggero, un nuovo tram/trenino che dall'Obelisco vada sino a Prosecco/Santa Croce ed altro, o stesso prolungato, che dall'Obelisco vada sino alla ex caserma di Banne/Area di Ricerca, Basovizza, Foiba di Basovizza.

Una linea su rotaia che potrebbe essere prolungata per arrivare anche nei pressi della Grotta Gigante o presso la Rocca di Monrupino o anche fino a Pesek, coinvolgendo ovviamente i comuni limitrofi;

Mezzo di trasporto pubblico che, oltre ad essere utilizzato come trenino turistico, potrà essere utile servizio per i residenti (per i ragazzi che vanno a scuola, per chi va a lavorare in centro città) di quei siti ora mal serviti da autobus

In relazione ai nuovi possibili mezzi di collegamento/raggiungimento della Circoscrizione sono a informare che

-) sul Piccolo di Trieste, ancora attorno al 1987, presentai una proposta di progetto di massima di funivia da Barcola a Montegrisa; oggi in lavoro come progetti per una gara europea con partenza da porto Vecchio ad Obelisco - Opicina - fantastica !!!!. Tale struttura che trovo meravigliosa, non servirà solo per i turisti, che a mio avviso ne arriverebbero numerosi a visitarla, ma anche per i residenti per il servizio che potrebbe dare a chi si reca al posto di lavoro.

-) più avanti (mi sembra nel 1994) la riproposi ed inoltre, in considerazione che sotto il Tempio di Montegrisa c'è una cavità /grotta ampia, proposi di utilizzarla continuando con uno scavo così da realizzarne degli ascensori (magari vetrati così da ammirare la grotta) per la discesa verticale e con la realizzazione di un tunnel/galleria o con l'installazione di tapirulan e/o ascensore orizzontale che trasportasse sino al primo posto utile (non edificato) in centro - con il progetto del parcheggio sotto Miramare, potrebbe venir costruita anche una galleria per altro ascensore orizzontale così da congiungere questi due punti ed allo stesso tempo Miramare con il centro città;

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

22. riqualificazione della caserma dismessa di Banne, e per la quale avevo fatto una proposta progettuale (vedi mio sito internet) di recupero prevedendo piscine, piscine termali, campo da pallacanestro, pista di pattinaggio su ghiaccio (oggi la più vicina a Pontebba) ed un centro sportivo fruibile da soggetti normodotati e da persone diversamente disabili;
23. allargamento della strada che da Banne sale sino ad i tralicci di Monte Belvedere, così da poter creare in prossimità dei "tralicci/ponti radio" una fermata dell'autobus, che oggi arriva solo fino a Banne. Permetterebbe così ad i residenti, come fanno oggi, di scendere per prendere l'autobus poco più su dell'incrocio tra la via Commerciale e strada nuova di Opicina, ma - al rientro - di non dover risalire, magari con le borse della spesa, sino in cima avendo l'opzione di prendere l'autobus che passa per Banne per poi scendere e quindi risparmiarsi fatica (c.ca 200 metri di dislivello).
24. realizzare da Monte Belvedere a scendere verso via Commerciale, un percorso pedonabile, magari a gradini, per permettere ad i residenti di scendere sino alle proprie abitazioni;
25. realizzare dopo il Conad con anche lo spostamento del pronto soccorso, 118, ambulatori di medicina generale, specialistici con pediatra, ortopedico, oculista, ginecologo, urologo ecc. e prelievi (non privati come Salus, ma ospedalieri), il tutto con una palazzina centrale ad un piano, ma già progettata e predisposta per futuri ampliamenti modulari con prefabbricati. Quest'ultima parte permetterebbe di avere letti a sufficienza e stanze/ambulatori in caso di calamità (abbiamo visto con il Covid quanto una struttura del genere potrebbe ritornare utile in un futuro). Un tanto previo reperimento dell'area necessaria mediante esproprio dei terreni coinvolti.
26. allargamento e sistemazione di tutti i sentieri principali presenti nella circoscrizione per garantire il passaggio ai mezzi delle FF.OO., sia per incendi che per controlli, e per migliorarne la fruibilità da parte delle famiglie per passeggiate a piedi o con biciclette – ad esempio "mountain bike" - fissando limiti di velocità (le biciclette dove ci sono i pedoni devono limitarsi a max 15 km/ora);
27. sui sentieri più grandi ed oggi frequentati per le passeggiate domenicali e non, realizzazione di percorsi a tema; mi spiego meglio, su un sentiero, magari con l'aiuto dello Stato installarle ogni tot. metri mezzi in disuso come ad esempio carri armati, aerei, mezzi militari in genere. Altro sentiero, magari bandendo una gara per scultori in scala naturale di Dinosauri ecc ed altro ovviamente che qualcuno ritenesse e che vorrebbe realizzare;
28. realizzare una pista ciclo-pedonale anche illuminata, da Trieste centro ad Opicina, oggi inesistente;
29. illuminare il sentiero della Napoleonica, da Obelisco a Prosecco, così da permettere di fare camminate pomeridiane e serali anche durante la stagione autunnale ed invernale;
30. realizzare due rotatorie e ponte pedonale/ciclistico agli incroci sulla strada provinciale 35 (ex Camionabile). Più precisamente uno in prossimità dei Vigili del Fuoco/via Carsia e sentiero Cobolli, ed uno all'altezza del campeggio più avanti;
31. pulizia programmata di tutti i monumenti ed esecuzione di sistematica attività manutentiva. Stabilire con la Polizia municipale, associazioni volontarie d'arma, e FF.OO l'esposizione della bandiera Italiana, della bandiera del Comune di

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

Trieste e della bandiera Europea, prevedendo se serve un'ulteriore asta per la bandiera di altri Paesi in caso di presenza di loro autorità;

32. telecamere su ogni monumento a fine "anti vandalo";
33. installazione di adeguata segnaletica e/o targhe, ove mancanti, in prossimità di tutti i monumenti e beni di interesse turistico, riportanti indicanti storiche dell'opera e/o del posto in più lingue;
34. da inserire nei percorsi attuali degli autobus delle fermate "anche a sola richiesta" davanti a tutti i monumenti e posti di interesse culturale;
35. sulla proposta di rotonda sulla strada che porta a Ferneti (in prossimità del supermercato Conad), inserimento nel suo centro di un vecchio tram che funga da monumento così come ricordo dell'importanza storica del mezzo, anche per chi come turista arriva a Trieste;
36. accordi con le società taxi del territorio per determinare un prezzo fisso della corsa da Trieste al centro delle località del carso (Basovizza, Opicina, Prosecco ecc.). Obbligo di presenza di almeno un taxi nelle località in questione (Basovizza, Opicina e Prosecco ecc);
37. installazione di panchine in pietra in diversi punti dei centri urbani del carso (Opicina, Santa Croce, Basovizza ecc.);
38. installazione almeno lungo le passeggiate più frequentate in carso, di fontane con acqua potabile ed abbeveratoi per animali domestici (sarebbe bello anche su tutti i sentieri del carso più frequentati);
39. completamento installazione di cartellonistica di protezione civile e correlata fornitura di manuale/stampe, da distribuire a tutti i cittadini, con le specifiche di detta segnaletica internazionale;
40. concordare ed integrare i protocolli d'intesa con FF.OO. per coinvolgere le associazioni locali, d'Arma e la cittadinanza nella gestione della sicurezza del territorio, per gli atti malavitosi classici (furti ed altro) e per la rilevazione di ingressi di extracomunitari sul ns. territorio, sempre più frequenti ed incontrollati;
41. installazione di monitor, nei siti principali (ad esempio piazzale Monte RE, piazzale stazione Villa Opicina, uno a Basovizza, uno a Trebiciano, uno a Padriciano ed altri) di adeguate dimensioni per comunicazioni ai cittadini da parte del Comune di Trieste;
42. richiesta che tutti i quotidiani finanziati in tutto o in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia, quindi con contributo pubblico siano scritti pure nelle lingue delle minoranze ma che sempre sotto ogni singolo articolo ci sia la traduzione in italiano per permettere la lettura a tutti;
43. segnaletica digitale/pannello informativo che indichi all'altezza del quadrivio situazione stradale (incidenti, strade chiuse, lavori, così da permettere da subito al conducente dell'automezzo di prendere soluzioni alternative);
44. aiuti ed incentivi ai giovani per aprire nuove attività imprenditoriali. Aiutare lo sviluppo delle cosiddette attività di quartiere,

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

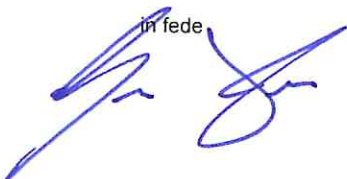
Emmanuela Quinz

ricordando che tutto questo contribuirà ad aumentare nuovi posti di lavoro, portando nuova vivacità nei quartieri cittadini;

45. aumento della sicurezza dei cittadini, specialmente in alcune aree a rischio utilizzando per il controllo e il solo monitoraggio persone. Magari al momento disoccupate o in cerca di un'occupazione, il pronto intervento sarà sempre demandato alle autorità competenti;
46. utilizzo delle persone oggi a tutti gli effetti "immigrati clandestini" per lavori socialmente utili come ad esempio la pulizia di aree urbane ed extraurbane, rendendo la nostra città e le zone limitrofe, ancora più pulite e curate.
47. pensare ad un recupero del cinema "ex Americano", magari come palestra comunale per dare un servizio sull'altipiano e per recuperare un "obbrobrio" trascurato oggi;
48. in occasione delle elezioni sono stati visti i servizi igienici della scuola Tommasini, gli stessi vanno totalmente rifatti con cambio sanitari, porte con nottolino all'interno ed apertura eventuale dall'esterno con moneta;
49. verifica di quanti e come vengono utilizzati i proventi degli USI Civici comunali, come vengono effettuate le votazioni del consiglio direttivo e relativo presidente essendo proprietà del comune. Richiesta al comune ed alla regione dello stato dell'arte del processo per la Sentenza di cassazione in corso (primo e secondo grado vinti dal comune e regione) nei riguardi delle comunelle (utile per poter pensare ad eventuale reimpiego di quelle risorse economiche che comunque devono venir reimpiegate negli interessi della comunità;
50. richiesta incontro con responsabili Salus per trovare una soluzione per chi al mattino va a fare i prelievi. Non è possibile sostenere una situazione attuale dove dal mattino presto c'è una fila interminabile anche di bambini, anziani ed ammalati sul marciapiede in attesa di prelievo. O prelievi su appuntamento o chiedere alla Salus spostamento sempre ad Opicina ma in ubicazione adeguata a ricevere l'attuale flusso dei cittadini.
51. Prevedere su tutta la circoscrizione, dove oggi esistono già strade principali o in progetto, l'obbligatorietà sul piano regolatore comunale di arretramento nel caso di nuova realizzazione di recinzioni per la possibile realizzazione di marciapiede a servizio di tutti.

in fede

Trieste, 9 novembre 2021



Gianpaolo Penco 

Carmela Palumbo ved. Colotti 

Emmanuela Quinz 